

Borgorose Cerimonia officiata dal vescovo Domenico Pompili

L'ultimo saluto di Corvaro a monsignor Daniele Muzi

BORGOROSE

Pochi lo sanno, ma Monsignor Daniele Muzi era cappellano di Lourdes, cavaliere dell'ordine dei cavalieri di Malta, guardiano del Santo Sepolcro di Gerusalemme, cittadino del Vaticano. L'ultimo saluto a piazza San Francesco a Corvaro, nel lunedì di Pasqua, con i parroci del Cicolano, il vescovo Domenico Pompili, cittadini, nipoti, carabinieri, alpini, associazioni, il sindaco Mariano Calisse. Era guarito dal Covid, che però lo aveva indebolito

e rendendosene conto, negli ultimi giorni aveva telefonato ad alcune persone fra cui il sindaco Calisse, come un congedo personale "non lo dimenticherò mai". La sua fede era 'schietta e scopiazzante - ha ricordato il vescovo - un uomo senza smancerie né distrazioni, non parlava per compiacere, sapeva provocare e non lasciava spazio al superfluo, ha vissuto intensamente la sua parrocchia dal 1962, con il dolore e il ricordo perenne per i morti nella costruzione delle gallerie della superstrada Roma L'Aquila. Un uomo di parole, dalle lunghe omelie, che si è lasciato

conoscere da tutti, coltivando la qualità delle relazioni, è stato un padre e un amico, ha accompagnato nei pellegrinaggi, è stato stimolo culturale per le associazioni e i testi teatrali che scriveva". Era nato a Nesce nel 1935.

Fra. Sa.



Peso:17%